



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE AGOSTINO MARIA DE CARLO



VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione **F**

INDIRIZZO **LINGUISTICO**

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 5/05/2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico**
- Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)**
- Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di

matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali.

Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	CRESCENZI STEFANO
MATEMATICA	SCHIATTARELLA SIMONA
FISICA	SCHIATTARELLA SIMONA
SCIENZE	MINUCCI MARIA
STORIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA
FILOSOFIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA
DIS ST. DELL'ARTE	ISIDORO SILVANA
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	PIPOLO PAOLA
LINGUA E CULTURA CINESE	RICCHEZZA GIOVANNA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	IAPOCE MARIA VITTORIA
CONV. INGLESE	DI MEO DANIELA
CONV. CINESE	MA WEN HUI
CONV. SPAGNOLO	LOPEZ LLOP MARIA DOLORES
SCIENZE MOTORIE	SCARALLO FILOMENA
IRC	CESARO RAFFAELA

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	21	21	Nessuno	19	Nessuno	1	1
Quarta	20	20	Nessuno	20	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Quinta	20	20	Nessuno	20	Nessuno	Nessuno	Nessuno

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	20
Maschi	3
Femmine	17

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Della Rotonda Silvana	Della Rotonda Silvana	Isidoro Silvana
Filosofia e Storia	Ronca Michela	Pennacchio Giuseppina	Pennacchio Giuseppina
Fisica	Filocaso Annarita	Schiattarella Simona	Schiattarella Simona
Lingua e letteratura italiana	Crescenzi Stefano	Crescenzi Stefano	Crescenzi Stefano
Lingua e civiltà Inglese	Esposito Amelia	Pipolo Paola	Pipolo Paola
Lingua e letteratura spagnola	Iapoce Maria Vittoria	Iapoce Maria Vittoria	Iapoce Maria Vittoria
Lingua e letteratura cinese	Lamorgese Paola	Ricchezza Giovanna	Ricchezza Giovanna
Matematica	Filocaso Annarita	Cinelli Umberto	Schiattarella Simona
Religione	Cesaro Raffaella	Cesaro Raffaella	Cesaro Raffaella
Scienze Motorie	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena	Scarallo Filomena
Scienze Naturali	Minucci Maria	Minucci Maria	Minucci Maria
Conversazione inglese	Olivieri Emma (potenziamento)	Austen Chrysann	Daniela Di Meo
Conversazione cinese	Ping Huang	Ma Wen Hui	Ma Wen Hui
Conversazione spagnolo	Lopez Llop Maria Dolores	Lopez Llop Maria Dolores	Lopez Llop Maria Dolores

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe, composta da venti studenti, diciassette femmine e tre maschi, si è sempre attestata mediamente su un buon livello di rendimento, seppur stratificata su varie fasce, con punte più che eccellenti, distinguendosi per la capacità di dialogo e per una condotta quasi sempre favorevole alla buona riuscita del lavoro. Infatti il clima è stato ed è sereno e di collaborazione. Gli alunni da una parte, gli insegnanti dall'altra hanno cercato di mantenere una sintonia atta a porre le basi della preparazione di oggi e di quella di domani. L'osservanza delle regole di convivenza, la ricerca della sintonia, anche nei momenti di difficoltà, hanno fatto in modo che la larga parte degli studenti raggiungesse in maniera almeno adeguata gli obiettivi posti. Infatti è stata buona anche l'adesione ad iniziative quali le uscite didattiche, cui gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e spirito di coesione. Lo stesso si può dire anche per i corsi di certificazioni linguistiche, per la Formazione scuola - lavoro, l'Orientamento e i vari campionati nazionali,

soprattutto in ambito linguistico, con risultati più volte eccellenti.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	• Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. • Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. • Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. • Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. • Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	• Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	• Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. • Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. • Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. • Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. • Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. • Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	• Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna

relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- UTILIZZARE EFFICACEMENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI - LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO E INTERPRETARE CRITICAMENTE I PRINCIPALI NUCLEI CONCETTUALI CONTESTUALIZZANDO STORICAMENTE E CULTURALMENTE - PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI E ALLA PROPRIA ESPERIENZA - PRODURRE TESTI SCRITTI CON STRUTTURE, REGISTRI, LINGUAGGI DIFFERENTI CON UTILIZZAZIONE E INTERPRETAZIONE OPPORTUNA DI DOCUMENTI, TESTI, IMMAGINI - RIFLETTERE SULLE IMPLICAZIONI SOCIALI E CULTURALI DELLE SCELTE LINGUISTICHE E DELLA PRODUZIONE DEL DISCORSO - ACQUISIRE CONOSCENZE PER LA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO- AMBIENTALE - UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- 1) L'evoluzione della poesia tra '800 e '900: il Romanticismo, Manzoni, Leopardi, D'Annunzio, Carducci, Pascoli, i poeti Crepuscolari, Futurismo, Ermetismo, Ungaretti, Montale, Quasimodo
- 2) Il romanzo verista in Italia: Giovanni Verga.
- 3) La frammentazione dell'io nella letteratura del primo '900: l'inetto di Svevo, la crisi di identità in Pirandello.
- 4) La poesia del primo Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo.
- 5) La letteratura del Secondo dopoguerra: il Neorealismo.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

LEZIONE FRONTALE

LEZIONE MULTIMEDIALE

DISCUSSIONE GUIDATA

LEZIONE PARTECIPATA

LAVORO DI GRUPPO

ATTIVITÀ DI BIBLIOTECA

BRAIN STORMING

PROBLEM SOLVING

COOPERATIVE LEARNING

PROVE VOLTE A VERIFICARE L'ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E L'APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE

INTERROGAZIONE

TEMA ESPOSITIVO, ARGOMENTATIVO ANALISI DEL TESTO

ARTICOLO DI GIORNALE SAGGIO BREVE RELAZIONE RECENSIONE TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Il docente ha avuto il piacere di lavorare con questa classe per tutto il quinquennio. Negli anni del liceo il numero degli studenti è variato sia per alunni che hanno cambiata scuola e classe sia per un arrivo, da altro istituto, verificatosi in terza.

L'osservanza di regole semplici e soprattutto chiare è stato la base di un rapporto fondato sul rispetto reciproco, sull'autogestione guidata e che ha avuto come risultato finale un livello di maturità comportamentale e di autonomia di pensiero assolutamente notevole, un clima di lavoro e, in particolare, di convivenza sempre disteso, un dialogo costante che in ogni occasione, anche nei momenti di difficoltà, sono stati seme per la crescita della classe e dell'insegnante.

Sul piano dell'apprendimento è stato fondamentale il biennio, periodo in cui gli alunni hanno posto le basi grammaticali per affrontare, poi, lo studio della letteratura italiana e delle tipologie testuali negli ultimi tre anni. Ovviamente i risultati finali sono diversi da alunno ad alunno ma la buona parte della classe appare in grado, almeno per questa disciplina, di affrontare a testa alta l'Esame di Stato per ottenere un esito finale soddisfacente. In maniera approssimativa gli studenti possono essere divisi in quattro gruppi: un primo ha studiato costantemente e ha manifestato impegno e spirito di sacrificio ottenendo risultati brillanti e, talvolta, da eccellenza; un secondo ha raggiunto risultati più che buoni rivelando interesse continuo; un terzo si è attestato su un livello più che sufficiente avendo comunque rispetto per la materia; un quarto, poco numeroso, presenta ancora lacune e necessita di un impegno più costante. In conclusione, tutti gli alunni, nella loro diversità, nel loro essere individui, hanno sviluppato un peculiare e indispensabile senso critico.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		COMPETENZE DISCIPLINARI • Riconoscere ed applicare la terminologia specifica dell'analisi letteraria • Conoscere e comprendere il background dell'epoca e confrontarlo con il mondo di oggi • Applicare le tecniche di analisi del genere letterario • Sintetizzare criticamente le conoscenze emerse utilizzando il lessico specifico • Interpretare criticamente le problematiche emerse • Comprendere i punti principali di un discorso su argomenti legati al proprio vissuto • Scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o pertinente alla vita quotidiana ed • Formulare e sostenere un discorso su alcuni argomenti nell'ambito del proprio campo di interessi e di studio utilizzando il linguaggio specifico richiesto • Comprendere testi di argomenti legati a situazioni realistiche e ad argomenti di studio legati ai diversi indirizzi utilizzando le varie strategie di lettura • Produrre testi coerenti che siano attinenti al proprio campo di interessi e al proprio ambito di studio utilizzando gli elementi di coesione grammaticale e lessicale nella produzione di testi anche di contenuto letterario. • Effettuare confronti e stabilire relazioni in un'ottica interdisciplinare

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Romanticism; The Gothic novel
 Mary Shelley; "Frankenstein"
 Romantic poetry
 Victorian poetry
 Victorian novel
 The age of fiction
 Dickens: "Oliver Twist"; "Hard Times"
 The late Victorian Novel; Aestheticism;
 Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"
 The Modernist revolution; Modern poetry; The modern novel

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Utilizzo e condivisione slides
 Visione film, filmati e documentari.
 Elaborazione di mappe concettuali e schemi.
 Attività di listening.
 Conversazione in lingua inglese.
 Lettura e analisi testi letterari.
 Conversazione in lingua inglese.
 Lettura e analisi testi letterari.

Lezioni introduttive basate su una revisione del programma appreso alla scuola media sia a livello grammaticale che lessicale. Accertamento dell'acquisizione dei contenuti svolti in precedenza, mediante brevi quesiti posti ai ragazzi, prima di affrontare nuove unità didattiche

Lezione divisa in due momenti, con applicazione del metodo deduttivo e induttivo:

- parte teorica, che segue la via tradizionale della lezione frontale, perché ritenuta didatticamente più semplice

e razionale;

- parte pratica, basata sull'interattività tra docente e alunno, relativa riflessione sul testo in lingua e all'applicazione dei contenuti spiegati

Approccio ai testi con funzione sia di riflessione sulla lingua - con analisi e

spiegazione delle strutture grammaticali e lessicali - sia di conoscenza di un determinato contesto

socio-culturale

Lezione frontale

Lezione interattiva

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sicuramente molto buona, eccellente in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sicure informazioni riguardo al lessico, alle espressioni idiomatiche e alle diverse inflessioni della lingua.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base e cioè listening, reading, speaking e writing a livello B2. Alcuni alunni, sulla base delle personali competenze e abilità, hanno conseguito le certificazioni linguistiche livello B1, B2 e C1.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze molto buono. Parimenti buone, in alcuni casi eccellenti, risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata e scritta, con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Sono state esercitate le quattro skills di base con particolare attenzione alle attività comunicative.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero)

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso quasi esclusivo della lingua inglese durante le lezioni, l'uso del pair-work, brainstorming, cooperative learning del group work come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso delle smart boards attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro skills. In particolare gli studenti si sono esercitati nell'utilizzo dell'applicazione Google Classroom come mezzo di fruizione di materiali e di produzione propria attraverso ricerca personale e/o di gruppo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Per il "writing" sono stati proposti vari tipi di verifica come questionari a risposta multipla, questionari di lettura, composition. Le tipologie esercitate sono quelle presentate dagli esami Cambridge, lo stesso dicasi per le verifiche di reading e listening.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale e quotidiano che di carattere più culturale e letterario.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal CEFR.

L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Esprimere un concetto o risolvere un problema in forma scritta e orale, utilizzando anche rappresentazioni grafiche, geometriche e procedimenti analitici, che possano essere di aiuto alla comunicazione di un contenuto. -Cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico -Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici in situazioni di studio, di ricerca e di lavoro. -Lavorare in gruppo con senso di responsabilità nel rispetto dei compiti, dei ruoli e delle competenze individuali. -Acquisire autonomia di pensiero e capacità di comunicare con chiarezza ed efficacia le proprie idee.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Goniometria: Misura di angoli; funzioni seno e coseno; tangente e cotangente; funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati. Formule goniometriche: addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Le funzioni e le loro proprietà. Funzione reale di variabile reale. Le proprietà delle funzioni. Domini, studio del segno di una funzione, intersezione con gli assi coordinati. I limiti. Funzioni continue. Ricerca degli asintoti di una funzione razionale fratta. Derivata di una funzione. Ricerca degli estremi relativi e assoluti. Derivata seconda. Studio della concavità di una funzione. Studio del grafico di una funzione razionale intera o fratta.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Le metodologie didattiche, utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si sono concretizzate in termini di:

-*Situazioni di apprendimento* Lezione frontale, lezione interattiva/dialogica, lavori di gruppo e individuali, ricerche guidate, relazioni, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

-*Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti* Testi in adozione e/o consigliati, tavole e grafici, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi.

-*Strumenti di lavoro* Quaderni, schede, fotocopie, lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale LIM, computer, strumentazione dei laboratori scientifici e informatici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V F linguistico ha partecipato attivamente alle attività didattiche mostrando interesse

ed impegno costante superando con profitto le iniziali difficoltà legate allo studio delle materie scientifiche.

Diverse le attività realizzate per stimolare l'interesse degli allievi e promuovere lo sviluppo ed il consolidamento delle

abilità di base .

Gli alunni , sempre disponibili e aperti al dialogo educativo, hanno tutti mostrato una certa progressione nell'apprendimento che ha permesso loro, grazie a perfezionamento del metodo di studio via via più organizzato e razionale, di raggiungere risultati soddisfacenti.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		-Esprimere un concetto o un fenomeno fisico in forma scritta e orale, utilizzando anche rappresentazioni grafiche, formule matematiche, descrizioni qualitative e quantitative, che possano essere di aiuto alla comunicazione di un contenuto . -Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. -Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici in situazioni di studio, di ricerca e di lavoro. -Lavorare in gruppo con senso di responsabilità nel rispetto dei compiti, dei ruoli e delle competenze individuali. -Acquisire autonomia di pensiero e capacità di comunicare con chiarezza ed efficacia le proprie idee.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

ELETTROSTATICA Le modalità di elettrizzazione Conduttori ed isolanti. La legge di conservazione della carica La Legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico. Le linee di forza . Energia Potenziale Elettrica, Potenziale Elettrico e Differenza di potenziale. Il campo elettrico. I condensatori. L'energia immagazzinata in un condensatore

ELETTRODINAMICA Corrente elettrica: descrivere cosa succede a livello microscopico in un conduttore attraversato da una corrente elettrica. Pile. La I Legge di Ohm Il legge di ohm. Potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule.

CAMPI MAGNETICI Il magnetismo, campo magnetico terrestre, Magnetismo e correnti elettriche, Il modulo del campo magnetico, campi magnetici particolari, forza che agisce su una carica, l'origine del magnetismo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA correnti indotte, il flusso del campo magnetico, legge di Faraday- Neumann, legge di Lenz

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

Le metodologie didattiche, utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si sono concretizzate in termini di:

Situazioni di apprendimento: Lezione frontale, lezione interattiva/dialogica, lavori di gruppo e individuali, relazioni, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione

operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti: Testi in adozione e/o consigliati, presentazioni multimediali, tavole e grafici, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi, simulazioni interattive.

Strumenti di lavoro: Quaderni, schede, fotocopie, lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale LIM, computer, strumentazione dei laboratori scientifici e informatici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V F linguistico ha partecipato attivamente alle attività didattiche mostrando interesse

ed impegno costante superando con profitto le iniziali difficoltà legate allo studio delle materie scientifiche.

Diverse le attività realizzate per stimolare l'interesse degli allievi e promuovere lo sviluppo ed il consolidamento delle abilità di base.

Gli alunni, sempre disponibili e aperti al dialogo educativo, hanno tutti mostrato una certa progressione nell'apprendimento che ha permesso loro, grazie a perfezionamento del metodo di studio via via più organizzato e razionale, di raggiungere risultati soddisfacenti.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Riconoscere o stabilire relazioni; - Classificare; - Formulare ipotesi in base ai dati forniti; - Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; - Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità o di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica Organica: Il Carbonio tetravalente, gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Nomenclatura e principali reazioni chimiche. Gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, alcoli di notevole interesse, aldeidi e chetoni con loro nomenclatura. Benzene: struttura e proprietà.

Biochimica: Carboidrati e loro classificazione, amminoacidi e proteine con loro strutture, classificazione delle proteine. Acidi nucleici e nucleotidi: struttura del DNA e sua replicazione, differenze tra DNA e RNA, la sintesi proteica, trascrizione e traduzione. I Lipidi con classificazione.

Scienze della Terra: I minerali con classificazione, le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche con loro classificazione. Il ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: il vulcano, prodotti delle eruzioni, classificazione dei vulcani, tipi di eruzione vulcanica e vulcani in Italia.

Fenomeni sismici: il terremoto, le onde sismiche, misurazione del terremoto, la registrazione del terremoto., Tettonica delle placche: la struttura interna della Terra, le placche litosferiche, la deriva dei continenti: margini divergenti, margini convergenti e margini trasformati. La teoria di Wegener.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, discussione guidata, didattica laboratoriale, elaborazione di mappe concettuali e problem solving.

Libri di testo: Chimica del Carbonio, Biochimica. Pitarà editore Atlas; Terra- edizione azzurra seconda edizione Palmieri- Parotto. Zanichelli.

Lim e attività di laboratorio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe composta da 20 alunni: 17 femmine e 3 maschi, si è presentata sempre con un comportamento responsabile e maturo.

. Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno raggiunto un livello più che soddisfacente. La classe ha seguito con assiduità le lezioni, seguendo con un interesse sempre crescente.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata rispettosa delle regole scolastiche. Durante l'anno scolastico hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze, abilità e competenze rispondenti agli obiettivi prefissati in sede di programmazione dipartimentale.

Inoltre hanno raggiunto le seguenti abilità: saper descrivere le diverse ibridazioni del Carbonio, saper riconoscere i diversi gruppi funzionali e le corrispondenti classi di composti, saper distinguere le diverse classi di biomolecole e le loro funzioni biologiche, saper descrivere e analizzare le diverse tappe fondamentali della sintesi proteica, saper descrivere la struttura interna della Terra, saper spiegare gli aspetti fondamentali della tettonica delle placche e la teoria di Wegener, saper descrivere un vulcano e la sua eruzione vulcanica, saper spiegare un terremoto con la sua misurazione.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi: l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali,

hanno acquisito un metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante,

possiedono i contenuti della disciplina riconoscendo i nuclei fondanti,

conoscono la terminologia specifica della disciplina e i testi in modo diretto,

conoscono le dimostrazioni e le conferme sperimentali.

hanno compreso che le conoscenze sono il risultato di un'acquisizione graduale, continua e sistematica.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Cinese

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		Riconoscere ed applicare la terminologia specifica dell'analisi letteraria • Conoscere e comprendere il background dell'epoca e confrontarlo con il mondo di oggi • Sintetizzare criticamente le conoscenze emerse utilizzando il lessico specifico • Interpretare criticamente le problematiche emerse • Comprendere i punti principali di un discorso su argomenti legati al proprio vissuto • Scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o pertinente alla vita quotidiana ed • Formulare e sostenere un discorso su alcuni argomenti nell'ambito del proprio campo di interessi e di studio utilizzando il linguaggio specifico richiesto • Comprendere testi di argomenti legati a situazioni realistiche e ad argomenti di studio legati ai diversi indirizzi utilizzando le varie strategie di lettura • Produrre testi coerenti che siano attinenti al proprio campo di interessi e al proprio ambito di studio utilizzando gli elementi di coesione grammaticale e lessicale nella produzione di testi anche di contenuto letterario. • Effettuare confronti e stabilire relazioni in un ottica interdisciplinare
		-

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Contesto storico: dinastia Ming e Qing
La narrativa: i quattro grandi romanzi
西游记 Viaggio in occidente e il romanzo fantastico
红楼梦 Il sogno della camera rossa e il romanzo di formazione
- fine dell'impero cinese: le guerre dell'Oppio e la caduta della dinastia Qing
- nascita della Repubblica di Cina e il primo novecento:
孙中山 Sun Yat-sen e il partito nazionalista
新文化运动 il movimento di nuova cultura
鲁迅 Lu Xun e 狂人日记 Il diario di un pazzo
- la Cina comunista:
毛泽东 Mao Zedong e il partito comunista
延安艺术文学大讲话 Discorsi sull'arte e sulla letteratura di Yan An

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, attività laboratoriali, peer-tutoring, lezione capovolta. Materiali: libro di testo, slides e materiale prodotto dal docente, mappe concettuali e schemi prodotti dal docente o autoprodotti, video e spezzoni di film, materiale autentico, smartboard.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'apprendimento della lingua, della cultura e letteratura cinese per questa classe è stata un percorso ad ostacoli, spesso frammentato e caratterizzato da un continuo alternarsi di docenti diverse, con metodologie e competenze diverse, il cui effetto è stato creare confusione e spesso perdita di motivazione e di interesse negli alunni. Nel corso degli ultimi due anni si è cercato di recuperare il ritardo nella programmazione accumulato, con diversi risultati, in base anche al grado di partecipazione e di impegno del singolo studente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze: complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta buona, eccellente in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, talvolta necessitando dell'intervento del docente per decodificare l'informazione linguistica. Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base e cioè listening, reading, speaking e writing a livello A2-B1, con una preferenza per lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Per lo scritto sono state proposte verifiche nella tipologia della comprensione testuale e risposta aperta. Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale, culturale e letterario.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal CEFR e alle griglie di valutazione in adozione presso l'istituto.

L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

.....

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Spagnolo

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Saper interpretare e produrre testi complessi di diversa natura (letteraria, argomentativa, saggistica) con coerenza e coesione. - Comprendere messaggi orali e scritti in varietà diverse di lingua; passare fluidamente tra codici linguistici e registri (formale/informale). - Utilizzare criticamente strumenti digitali per la ricerca di fonti in lingua spagnola e per la produzione di contenuti multimediali. - Contestualizzare opere e autori nel panorama storico-culturale ispanico; analizzare le relazioni tra la letteratura spagnola e le altre letterature europee. - Riflettere sui valori di democrazia e diritti umani attraverso l'analisi di testi sulla Guerra Civile, la dittatura e la transizione democratica.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

El Romanticismo, marco histórico, social y literario.

- Visión del mundo
- Inestabilidad política
- La Constitución de Cádiz de 1812
- Fernando VII ▪ Isabel II
- La sociedad, entre reformas e inmovilismo
- La Constitución de Cádiz, símbolo fundador del liberalismo español
- PERSONAJE: Simón Bolívar, héroe de América Latina
- Francisco de Goya El tres de mayo de 1808 en Madrid o Los fusilamientos del 3 de mayo

Poesía

JOSÉ DE ESPRONCEDA

Canción del pirata

Texto La canción del pirata

El estudiante de Salamanca

Texto1 Don Félix de Montemar

Texto 2 El dolor de Elvira Mediateca

Texto 3 La danza macabra

GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER

Rimas

Texto 1 La inmortalidad de la poesía

Texto 2 Dos en uno

Texto 3 Inevitable

Texto 4 Donde habite el olvido

Leyendas

El rayo de luna

Texto La mujer misteriosa

MARIANO JOSÉ DE LARRA:

Artículos

En este país

El Realismo y el Naturalismo, marco histórico, social y literario:

Historia y sociedad, Visión del mundo, Una época marcada por la inestabilidad, La revolución de 1854 y el Bienio Progresista. La revolución de 1868 ▪ Primera República y restauración borbónica ▪ El pensamiento positivista
▪ Intentos de modernización

LEOPOLDO ALAS «CLARÍN»

La Regenta

Texto1 Ana Ozores, La Regenta

Texto2 Don Fermín de Pas, el magistral Mediateca

Texto3 Los buenos vetustentes

EMILIA PARDO BAZÁN

Los pazos de Ulloa

Texto Orgullo paterno

BENITO PÉREZ GALDÓS

Fortunata y Jacinta

Texto Errores de juventud

Tristana

Texto 1 El despertar de Tristana

Texto 2 Las metamorfosis de Tristana

Texto 3 La inquietud de Tristana

Modernismo y Generación del 98 marco histórico, social y literario.

RUBÉN DARÍO

La Generación del 27, marco histórico, social y literario:

FEDERICO GARCÍA LORCA

Poeta en Nueva York

La casa de Bernarda Alba

..... **ATTIVITA' e METODOLOGIE**

- Lezione Segmentata: Spiegazioni frontali alternate a momenti di analisi testuale cooperativa.
- Flipped Classroom: Studio autonomo di materiali multimediali (documentari, interviste ad autori) seguito da dibattiti in classe (*Debate*).
- Analisi Contrastiva: Confronto tra testi letterari e versioni cinematografiche o opere d'arte
- Cooperative Learning: Lavori di gruppo per la creazione di presentazioni critiche su correnti letterarie specifiche

..... **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

La classe, composta da venti elementi, 17 femmine e solo 3 maschi, ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico una fisionomia di grande equilibrio e compattezza. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si è distinto per un atteggiamento costantemente responsabile, maturo e propositivo, rendendo il clima di lavoro in aula sereno e proficuo.

Sotto il profilo didattico, gli alunni hanno raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti, con punte di eccellenza in diversi elementi del gruppo. Si sottolinea, in particolare, un interesse sempre crescente nei confronti della letteratura e della cultura ispanica.

L'evoluzione del gruppo è stata costante, ho insegnato in questa classe a partire dalla seconda ed è stata un'esperienza di grande gratificazione professionale; gli alunni hanno saputo affrontare con curiosità intellettuale le sfide poste dal programma di quinta, mostrando particolare sensibilità verso le tematiche civili, storiche e artistiche trattate nei vari nuclei tematici.

La classe ha pienamente conseguito gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale:

- Competenza Linguistica: Consolidamento del livello B2/C1, con una buona padronanza del lessico specifico e delle strutture morfosintattiche complesse.
- Competenza Culturale: Capacità di contestualizzare autori e correnti letterarie, istituendo collegamenti pertinenti tra la cultura spagnola e il contesto europeo.
- Metodo di Lavoro: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e rigoroso, essenziale per affrontare il colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato.

In conclusione, la classe si presenta all'Esame con una preparazione e una maturità personale solida e consapevole.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Storia

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Conoscere le specificità del metodo storico - Sapere ricercare informazioni su Internet e saper individuare: - le specificità del discorso storico - le relazioni tra elementi storici e filosofici - i nessi tra discorso storico e matematico-scientifico, artistico-letterario-politico-economico - Sapere esprimere in modo chiaro la propria tesi e sviluppare argomentazioni a supporto - Sapere comprendere adeguatamente (ricevere/restituire) le argomentazioni altrui. - Sapere cogliere la complessità di un evento storico e focalizzarne i nodi concettuali - Sapere esporre i temi in modo articolato e attento alle loro relazioni - Sapere riconoscere gli effetti di un evento storico a medio e a lungo termine - Sapere leggere documenti -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età della fine dell'eurocentrismo: dalla I guerra mondiale all'ascesa dei totalitarismi (1900-1918)

La Belle époque e l'avvio della Società di massa.

Destra e Sinistra storica. L'età giolittiana: il trasformismo politico e le politiche sociali

L'Italia prima della guerra: arretratezza economica e sviluppo industriale: La Questione meridionale

La Prima guerra mondiale cause, sviluppo ed esiti: i Trattati di Pace.

- Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939)

Le rivoluzioni russe e l'URSS di Lenin

La crisi del dopoguerra: gli anni 20' in Europa.

Gli anni 20' in Italia "il biennio rosso" e l'avvento del II nazional socialismo di Mussolini.

L'Italia Fascista: dallo Stato liberale allo Stato Fascista.

Gli anni 20" in Germania: La Repubblica di Weimer.

L'ascesa di Hitler e la costruzione dello Stato Nazista

- Verso la II guerra mondiale: l'Europa tra dittatura e democrazia (1920- 1945)

Unione Sovietica e lo Stalinismo: i caratteri dello Stalinismo: la politica interna e la politica estera.

Gli anni 20' e il dopoguerra dei vincitori. La crisi economica del 29 negli Stati Uniti.

L'Europa tra autoritarismi e democrazie: Hitler e la politica del riarmo.

La Seconda guerra mondiale: cause, fasi ed evoluzione. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. L'Italia dal fascismo alla Resistenza.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale, guidata e dialogata

- Positing solving e Problem solving
- Brainstorming
- utilizzo di schemi ed appunti
- utilizzo di mediatori didattici : video , ppt , documentari e filmatografia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta attiva e partecipe alle lezioni svolte, interessata e critica nei confronti degli argomenti trattati. Gli interventi sono sempre finalizzati ad una maggiore comprensione dei singoli contenuti con riferimenti a quelli precedenti che mostrino determinate affinità.

In generale la classe interagisce in modo cooperativo con l'insegnante e si dimostra preparata e costante in relazione alla materia e ai suoi specifici termini.

Lo studio risulta quindi regolare e continuativo ed il gruppo dimostra una generale maturità nell'affrontare la disciplina.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Medioevo, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, fra Trecento e Cinquecento. Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

· anche in questa disciplina la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo.

· tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica

· un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.

· la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativa ai periodi storici studiati.

· la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima.

COMPETENZE

· tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).

· solamente alcuni alunni hanno raggiunto completamente l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.

· gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.

· tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.

· la maggioranza della classe ha consolidato in misura discreta, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITA'

· il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

· l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale. Nel corso dell'anno a seconda degli autori e dei problemi affrontati si è fatto riferimento ora all'una ora all'altra delle diverse metodologie indicate (approccio storico, metodo problematico, investigativo...); lo stesso uso degli strumenti didattici (dalla lezione frontale, ai lavori di gruppo, alla discussione, al momento valutativo, alla lettura e analisi dei testi, alla costruzione di mappe concettuali...) è stato via via variato in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati.

Non sono mancati interventi di recupero in classe, attraverso attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, la valutazione in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel PTOF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Storia e Filosofia. Modalità e svolgimento dei programmi:

Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico. Il programma, può ritenersi soddisfacente nella sua estensione.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Riflettere sul proprio stile di apprendimento, (meta cognizione), anche in funzione del tempo, dei dati e delle risorse - Saper ricercare informazioni su Internet, individuando criteri di attendibilità delle fonti e dei contributi raccolti - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata tendenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento - Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni. Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica - Saper comprendere e analizzare un testo filosofico, capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte - Corretta e pertinente impostazione del discorso - Esposizione chiara, ordinata e lineare - Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale -

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'ottocento

L'opposizione ad Hegel e il positivismo

Schopenhauer: la volontà di vivere come essenza del mondo

Kierkegaard. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo e la filosofia del singolo. Gli stadi dell'esistenza. Angoscia, Disperazione e fede.

- Modulo: Dallo Spirito alle riflessioni sull'uomo concreto.

Destra e Sinistra storica. Feuerbach. La critica ad Hegel. La critica alla religione. L'uomo in carne ed ossa.

L'umanesimo naturalistico.

Marx: la critica all'hegelismo. Le caratteristiche generali del marxismo: la visione materialistica della storia. Il

Capitale.

- Modulo: Filosofia e scienza e progresso e riflessioni sulla soggettività.

Positivismo caratteri generali con particolare attenzione al positivismo sociale di Comte.

- Modulo. Tra ottocento e novecento

La reazione al positivismo e la crisi delle certezze: Nietzsche.

- Modulo: L'irrazionalismo e la crisi delle certezze

Freud: La nascita del metodo psicoanalitico. La nuova visione della malattia mentale in rapporto alla società. La prima topica. La teoria della sessualità infantile. La seconda topica e la definizione della teoria della sessualità.

..... **ATTIVITA' e METODOLOGIE**

Domande di positing e problem solving, lezioni frontali, guidate e dialogate

Brainstorming

Utilizzo di mediator: mappe, schemi e video

Attività di cooperative learning e laboratoriali

Consultazione di materiale vario :ppt, fotocopie, link

..... **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

L'approccio allo studio della filosofia è stato senza dubbio sostenuto dalla curiosità intellettuale di buona parte della classe e l'applicazione operativa sui vari argomenti e sui vari autori ha richiesto la necessità di utilizzare il lessico specifico, le categorie storiche e filosofiche, la concettualizzazione e la problematizzazione delle tematiche proposte in modo da esorcizzare la tendenza alla ripetizione meccanica e mnemonica degli argomenti. L'azione didattica ha pertanto insistito nel tentativo di portare la classe alla discussione partecipata delle tematiche in modo da sollecitare negli alunni la capacità di ragionare in astratto e di pensare criticamente, inoltre ogni occasione è stata sfruttata per aprire dibattiti su temi filosofici in modo da abituare al dialogo, alla esplicitazione delle domande e alle riflessioni personali. Per la valutazione si è tenuto conto del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di partecipazione attiva al dialogo, impegno, interesse, continuità nello studio, atteggiamenti di attenzione e di approfondimento oltre che della messa in atto di tutte le potenzialità cognitive di ogni alunno. La valutazione complessiva quindi scaturisce da un giudizio complessivo sulla preparazione raggiunta tenendo conto della partecipazione attiva, della capacità di organizzazione articolata e sistematica dei contenuti appresi. Complessivamente la classe si è impegnata in modo più che sufficiente: una parte ha raggiunto un buon profitto connotato da capacità di rielaborazione personale dei contenuti e da spirito critico, una restante parte, pur con qualche incertezza nel metodo di studio, ha raggiunto buoni ed in alcuni casi ottimi livelli di preparazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZE:

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero tardo-antico, medievale e moderno, con attenzione e approfondimento particolari per nuclei tematici quali "le dimostrazioni razionali dell'esistenza di Dio", il problema della sostanza, la filosofia politica moderna. la classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

• la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni

casi buona e in altri ottima.

- la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- Quasi tutta la classe ha una discreta e in alcuni casi ottima conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.

COMPETENZE

- quasi tutti i discenti hanno cercato di utilizzare in modo attivo il manuale in uso, integrando le spiegazioni fornite dall'insegnante.
- Una buona parte di alunni sa cogliere in modo discreto o buono le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata e individuano i problemi dai quali muovono i singoli filosofi.
- l'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un buon numero di studenti, ancora da perfezionare per altri.
- gli ultimi obiettivi, relativi alla comprensione della specificità del sapere e del linguaggio filosofico, all'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari, all'analisi e all'uso di testi filosofici e saggi critici, si possono dire sostanzialmente raggiunti.

CAPACITA'

- una discreta parte di alunne riesce ad elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali, anche se solo pochi riescono a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista autonomo e personale.
- tutta la classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo.
- Sempre vivi per tutti si sono rivelati l'interesse, la partecipazione e la disponibilità al dialogo e alla discussione.

Modalità e svolgimento dei programmi

Il programma può considerarsi abbastanza soddisfacente. Non sono mancati tuttavia momenti dialogici nell'affrontare tematiche di tipo storico, filosofico e civico e momenti in cui abbiamo riflettuto sugli avvenimenti di attualità e su tematiche civili ed etiche. Alla fine di ogni lezione ho sempre presentato una breve ed essenziale bibliografia e, per alcuni argomenti su cui mi sono soffermata più a lungo, ho illustrato, nei suoi caratteri essenziali, il dibattito storiografico.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X competenza alfabetica funzionale; X competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; X competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- <i>Creare un prodotto in forma scritta e grafica, utilizzando anche materiali visivi e fonti di diverso tipo, che possa essere di aiuto alla comunicazione di un contenuto in ambito artistico, anche in lingua inglese per favorire gli scambi culturali e il turismo</i> - <i>Utilizzare app e software per testi e grafica al fine di creare un prodotto digitale</i> - <i>Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico culturale, anche quello del territorio locale, per favorire la conoscenza e la consapevolezza</i> - <i>Utilizzare la propria creatività in modo originale per realizzare un prodotto di valore per gli altri (come la creazione di brochure, manifesti e locandine); utilizzare la propria creatività per l'esposizione verbale su correnti artistiche, opere e artisti in veste di guida turistica</i> - <i>Comprensione della comunicazione attraverso le arti visive, con capacità di riconoscere e realizzare anche opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente</i>

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Il Neoclassicismo

Luigi Vanvitelli (1700- 1773): la Reggia di Caserta

(1752-1845) Antonio Canova (1757-1822):

Amore e Psiche (1788-1793)

- Il Romanticismo

Caspar David Friedrich (1774-1840): Viandante sul mare di

nebbia (1818); Théodore Gericault (1791-1824): La Zattera

della Medusa (1819);

Eugène Delacroix (1798- 1863): La Libertà che

guida il Popolo (1830), Francesco Hayez

(1791-1882): Il Bacio (1859)

- Il Realismo

Gustave Courbet (1819-1877): Funerale a Ornans (1849-1850);

L'origine del mondo (1866) Jean-François Millet (1814-1875) : Le

spigolatrici (1857)

- L'Impressionismo

Edouard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba (1862-1863)

Edouard Monet (1840-1926): Impressione, levar del sole (1872); Serie della Cattedrale di Rouen (1892-94)

- II Postimpressionismo

Vincent van Gogh (1853-1890: Notte stellata (1889); Campo di Grano con volo di corvi (1890)

- Art Nouveau

Antoni Gaudì (1852-1926): Casa Battlò (1904-1906); Sagrada Família (1882- in

costruzione) Gustav Klimt (1862-1918): Il Bacio (1907-1908)

- Le Avanguardie artistiche del Novecento

- I Fauves

Henry Matisse (1869-1954): Donna con cappello (1905); 2) La Danza (1909-10)

- L'Espressionismo

Edvard Munch (1863-1944): La fanciulla malata (1885-86); Sera sul viale Karl Johan (1892);
l'Urlo (1893); Pubertà (1893)

Il gruppo Die Brücke e Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938): arte degenerata

- Il Cubismo

Pablo Picasso (1869-1954): Les Femmes d'Alger (1905); Guernica (1937)

- Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944): Manifesto del Futurismo (1909)

Umberto Boccioni (1882-1916): La città che sale (1910); Forme uniche nella continuità dello
spazio (1913)

- L'Astrattismo

Vassily Kandinskij (1866 -1944): "Senza Titolo" (1910)

- Il Dadaismo

Marcel Duchamp (1887 -1968) e l'invenzione del ready-made: Fontana(1917); "L.H.O.O.Q."
Riproduzione della Gioconda (1919)

- Il Surrealismo

Joan Mirò (1893-1983): Il carnevale di Arlecchino (1924-1925), Aidez

l'Espagne (1937) René Magritte (1898-1967): Gli amanti (1928);

Salvador Dalí (1904-1989): La persistenza della memoria (1931), Sogno causato dal volo di un'aape
intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio" (1944)

- Modulo di Educazione Civica: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio
culturale e dei beni pubblici comuni

- moduli CLIL in Lingua Inglese

Art in English

Production of a written and graphic self-presentation work: "What's my talent?"

Art vocabulary

Neoclassicism and Romanticism;

Impressionism and Post-Impressionism;

Vincent van Gogh: biography and works;

Art Nouveau;

Gustav Klimt: biography and works; analysis of The Kiss (1907-1908);

Early 20th Century Art;

Fauvism and Expressionism;

Henry Matisse: Biography and facts;

Cubism; Picasso: biography and works; analysis of Guernica (1937);

Dada and Surrealism.

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Lezioni partecipate e interattive, Utilizzo di metodologie didattiche innovative per realizzazione di prodotti digitali; utilizzo del libro di testo e materiale semplificato, sia cartaceo che digitale; metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di lingua inglese e contenuti disciplinari di Storia dell'arte.

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

La classe è composta da n. 20 alunni, tutti frequentanti e provenienti da questo Istituto. Dal punto di vista didattico, risulta che gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti. In particolare, un gruppo di alunni ha conseguito in relazione agli standard prefissati risultati superiori alla media; un secondo gruppo ha conseguito, in relazione agli standard prefissati, risultati nella media; una parte degli allievi ha raggiunto in modo sufficiente gli standard prefissati. Nel corso dell'a.s. sono state attuate verifiche, come da scelte dipartimentali, per individuare la preparazione degli studenti, per rilevare i progressi, per raccogliere elementi di valutazione dell'intero gruppo classe ogni giorno. In generale, la classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione; tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte. Per la valutazione finale di ogni allievo sono stati considerati i seguenti fattori: la frequenza e partecipazione alle attività scolastiche, il lavoro individualmente ed in team svolto sia in classe che a casa, il profitto, l'impegno, le capacità di studio autonomo e di recupero, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, i diversi stili di apprendimento, i fattori ambientali e socio culturali che hanno influito sul comportamento dei discenti. La classe è stata particolarmente recettiva e collaborativa anche all'attuazione della metodologia CLIL in lingua inglese. Gli alunni più in difficoltà, anche per situazioni personali, familiari e di salute, hanno mostrato nel complesso responsabilità e impegno, nonostante le difficoltà che si sono manifestate. Le lezioni si sono svolte in un clima di serenità. Gli alunni hanno consolidato capacità relazionali, nel corso dell'anno, continuando il processo di integrazione e condivisione di un intero quinquennio di studi comuni.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze, così come declinate nelle Programmazioni dipartimentali, gli studenti hanno raggiunto diversi livelli.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Competenze disciplinari - - Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive. - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica. - Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente. - - Organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. - Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo. - Conoscere il valore della comunicazione corporea e comprendere l'aspetto culturale e artistico delle tecniche espressive basate sul movimento.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI
-
- 1-La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.
- 2-Lo sport, le regole e il fair play.
- 3-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- 4-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
- 1a- Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport.
- Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio.
- Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio.
- Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesiologia: l'importanza delle catene muscolari (estensione e
- funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie.
- L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play.

- Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo.
- L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e l'inclusione della disabilità.
- 3a- La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relative alle Persone e alla Prosperità.
- Goals 2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari.
- Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport.
- Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione.
- Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento.
- Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica.
- Essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente.
-

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Lezione frontale con videolezioni di supporto, lezione dialogata, ricerca guidata, cooperative learning, lavoro di

gruppo con espansioni del libro di testo e schede illustrative.

La programmazione delle attività motorie è stata impostata sulla gradualità dal "semplice al complesso" tenendo conto delle abilità e dei ritmi individuali degli allievi. Sono stati svolti percorsi e circuiti individuali e

di gruppo con esercizi funzionali a corpo libero finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle capacità coordinative e delle qualità motorie. I giochi di squadra, fortemente penalizzati negli anni precedenti, sono ripresi a pieno ritmo e gli alunni hanno potuto consolidare i fondamentali e gli schemi di gioco attraverso esercitazioni individuali e di gruppo lavorando in compresenza con classi diverse. Le lezioni teoriche sono

state

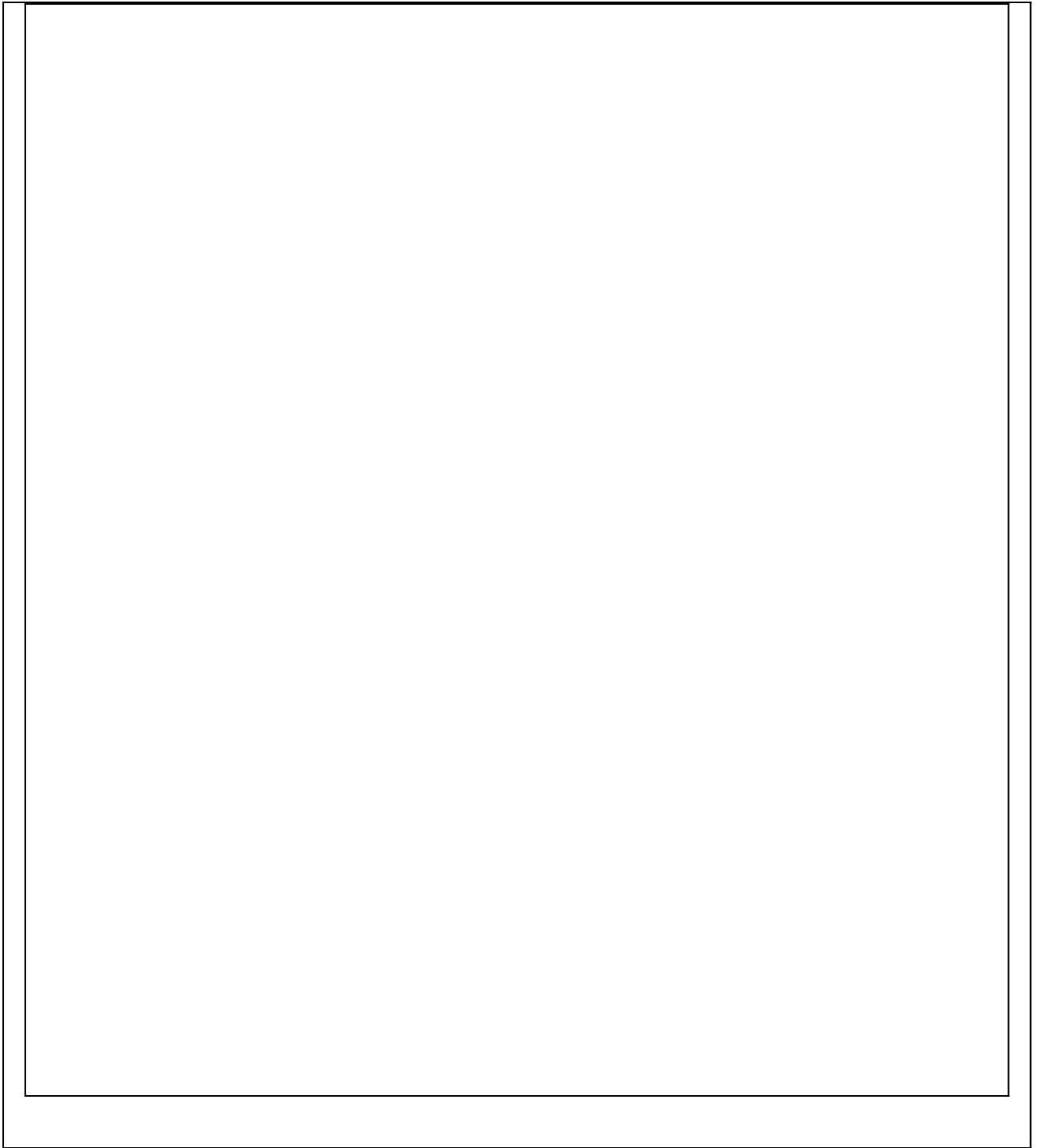
improntate al dibattito, all'esposizione orale delle conoscenze acquisite, all'argomentazione dei temi trattati. Verifiche orali per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe risulta costituita da 20 allievi, di cui 17 femmine e 3 maschi.

Durante l'anno la maggior parte degli alunni ha mostrato una buona partecipazione ,anche se con alcune difficoltà di alcuni studenti.Si è stabilita una buona relazione docente-studente favorendo un dialogo costruttivo e mettendoli a proprio agio, si è sviluppata la tematica di ed civica con interesse e partecipazione **Ruolo dello sport obiettivi agenda 2030.**

L' attività pratica della materia è stata superiore alle lezioni teoriche con un buon risultato sui giochi studenteschi e una buona possibilità di inclusione serena e accogliente.Si sono utilizzate sia basi teoriche che pratiche per approcciare gli studenti ad uno stile di vita sano e alla conoscenza degli schemi motori di base. Sul recupero per l'acquisizione delle *competenze, abilità specifiche e nuclei*. Per quanto riguarda l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze così come previste nella Programmazione dipartimentale, gli studenti possono essere considerati come un buon gruppo classe.Hanno partecipato attivamente agli incontri sull' orientamento e alle attività di PCTO.



--

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
---------------------	--------	------------	------------	----------------------

2025-26			(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
---------	--	--	-------	---

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **Storia dell'Arte** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2023-24				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2024 - 25				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2025 - 26	ART IN ENGLISH: Production of a written and graphic self- presentation work: "What's my talent?"; Art vocabulary; Neoclassicism and Romanticism; Impressionism and Post-Impressionism; Vincent van Gogh: biography and works; Art Nouveau; Gustav Klimt: biography and works; analysis of The Kiss (1907-1908) Early 20th Century Art; Fauvism and Expressionism Henry Matisse: Biography and facts; Cubism; Picasso: biography and works; analysis of	Inglese	Storia dell'Arte	(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

	Guernica (1937); Dada and Futurism				
--	---------------------------------------	--	--	--	--

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	A.S. 2023-24 L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale A.S. 2024-25 Servizio di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (partner dell'ufficio scolastico regionale della Campania) A.S. 2025-26 L'Università degli studi di Napoli - L'Orientale	TITOLO A.S. 2023-24 Progetto Uscem - La Cina oltre gli stereotipi: a pillole di storia, lingua ed arte cinese A.S. 2024-25 Progetto "Orientalife" – Percorso di Transizione Scuola – Lavoro A.S. 2025-26 Progetto Uscem - Comunicazione ed Etichetta dalla vita quotidiana al mondo del lavoro in Cina	
	Fasi e articolazione del progetto	Descrizione del percorso Nell'a.s. 2023-24, il percorso FSL si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell'ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione dell'azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al 'saper fare con la lingua', ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all'interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si concluderà con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla che succederà alle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale. Nell'a.s. 2024-25, il percorso FSL ha analizzato l'orientamento inteso come punto cardine del progetto, in quanto rappresenta uno degli asset fondamentali per la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e per le politiche attive per il lavoro. È	

		proprio l'orientamento, infatti, a permettere di facilitare le scelte professionali delle nuove generazioni, a favorire le transizioni dalla scuola al lavoro, ad accompagnare le persone nello sviluppo dei propri progetti di vita e professionali. Nell'a.s. 2025-26, il percorso FSL si propone di consolidare le competenze linguistiche conseguite negli anni di studio del cinese inserendole nel più ampio contesto della comunicazione interculturale in vista di successive scelte di formazione. Attraverso un approccio critico e interdisciplinare, si intende guidare ad una riflessione su quanto finora appreso nell'ottica del dialogo interculturale agevolando il passaggio dalla dimensione mentale alla dimensione dell'azione comunicativa (reso possibile dalla padronanza delle abilità linguistiche), al 'saper fare con la lingua', ossia la capacità di comunicare inteso come «scambiare messaggi efficaci» all'interno di eventi comunicativi in cui si usa correttamente la lingua nei termini di efficienza pragmatica e di adeguatezza rispetto al contesto socio-culturale di riferimento. Ogni modulo ha una durata di 3 ore e si concluderà con una verifica sotto forma di questionario a risposta multipla che succederà alle attività partecipative e laboratoriali tenute in aula. L'obiettivo principale di tali attività è di orientare le alunne e gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico di analisi e di consolidare competenze riflessive e trasversali volte a costruire un progetto di sviluppo formativo e professionale il più possibile idoneo alla vocazione individuale.	
1° anno di FSL		Attività	
	Attività curriculare Classi terze (a.s. 2023-24) 15 ore Attività con esperti esterni Classi terze (a.s. 2023-24) 15 ore	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Primo modulo: il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le diverse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Nella presentazione di alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze. Secondo modulo: Scrivere per logogrammi, come la scrittura influenza una cultura, il modo di relazionarsi al mondo. Dopo una veloce presentazione delle caratteristiche della scrittura cinese sarà chiesto agli studenti di inventare insieme dei loro logogrammi e, successivamente sarà proposto un'attività laboratoriale di traduzione di un testo cinese interamente scritto con emoticon.	

		Terzo modulo: “Quante Cine”? Il modulo intende fornire agli studenti una panoramica sull’esperienza storica cinese individuando come filo conduttore la tensione tra “unicità” e “diversità”. Il grande racconto di una tradizione millenaria verrà così confrontato con una realtà fatta di rotture, rivoluzioni, contatti interculturali e trasformazioni, esaminata in modo concreto e interattivo tramite l’analisi di oggetti artistici, immagini e supporti mediatici. L’obiettivo è stimolare la classe a cercare nella rilettura del passato le radici delle molteplici sfide che contrassegnano il rapporto della Cina con il mondo esterno. Quarto modulo: “Alla ricerca del DAO”. Con questo modulo si offrirà agli studenti una introduzione ai principi del pensiero cinese, valorizzandone gli aspetti pratici. Si partirà da domande di immediata comprensione (cos’è la felicità? da dove nasce il male? cosa significa “comportarsi bene”? cosa significa “essere un leader”? come si realizza la “pace”?) per permettere agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per discutere e confrontare le risposte offerte da pensatori cinesi antichi e moderni. Quinto modulo: L’ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea. Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati dei laureati. di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alle classi di laurea L-11 e L-36, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione.	
2° anno di FSL		Attività	Ore
	Attività curriculare Classi quarte (a.s. 2024-25) 15 ore Attività con esperti esterni Classi quarte (a.s. 2024-25) 15 ore	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Primo Modulo con Servizio Lavoro Italia S. p. A. Laboratorio "Un selfie sulle mie risorse" Secondo Modulo con Servizio Lavoro Italia S. p. A. Laboratorio "Mind the gap: accorciamo le distanze" Terzo Modulo con I Consulenti del Lavoro I CONSULENTI DEL LAVORO attraverso workshop interattivi con l’utilizzo del videogame GenL appositamente ideato, e annualmente aggiornato, affronteranno	

		con i ragazzi temi importanti con modalità ludiche e smart tali da attrarre la loro attenzione ed il loro interesse Quarto Modulo Studio degli scenari previsionali dei fabbisogni professionali Percorso OrientaGame per individuare i valori, le attitudini e le competenze che caratterizzano e per scoprire quale potrebbe essere il percorso di studi - o di carriera - più adatto.	
3° anno di FSL		Attività	Ore
	Attività curriculare Classi quinte (a.s. 2025-26) 15 ore Attività con esperti esterni Classi quinte (a.s. 2025-26) 15 ore	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: Modulo 1 Il primo incontro consiste in una breve introduzione al progetto. Nella presentazione del contesto della formazione universitaria (University) l'obiettivo è di introdurre alle alunne e agli alunni le diverse proposte formative, trasmettendo loro l'importanza della formazione nella crescita personale all'interno di una società sempre più sostenibile e inclusiva. Nella presentazione di alcuni strumenti per autovalutare le proprie competenze. Modulo 2 Etichetta nella comunicazione scritta in cinese: cosa dire e soprattutto cosa non dire. Attività laboratoriale su quanto appreso comunicando per iscritto o di persona con sinofoni che vivono in Italia, in presenza, e con cinesi in Cina via mail. Modulo 3 Prosemica, cinemica e oggettemica nella comunicazione: imparare a capire e a comunicare con voce, sguardo e viso e conoscere il valore del regalo. Attività laboratoriale realizzata esaminando arti visive (antiche e moderne) alla ricerca della diversità dei significati di gesti, oggetti e simboli. Modulo 4 "Alla ricerca del Dao". Con questo modulo si offrirà agli studenti una introduzione ai principi del pensiero cinese, valorizzandone gli aspetti pratici. Si partirà da domande di immediata comprensione (cos'è la felicità? da dove nasce il male? cosa significa "comportarsi bene"? cosa significa "essere un leader"? come si	

		realizza la “pace”?) per permettere agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per discutere e confrontare le risposte offerte da pensatori cinesi antichi e moderni. Modulo 5 L'ultimo incontro mira a informare le alunne e gli alunni sui possibili sbocchi professionali dei diversi corsi di laurea. Si condivideranno le informazioni e i dati più rilevanti presenti nella banca dati AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che raccoglie i dati dei laureati di 78 Università italiane. Con particolare riferimento alle classi di laurea L-11 e L-36, saranno illustrati i dati e la loro corretta interpretazione. Ulteriori attività Percorso sulla sicurezza in modalità streaming sulla piattaforma INAIL al fine del rilascio della certificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (modulo – 4h + studio autonomo 1h) Costruzione del curriculum vitae in formato europeo in italiano e in inglese (5h) tramite attività sulla piattaforma UNICA (predisposta allo scopo). Redazione del Diario di Bordo, per attività di autovalutazione e di riflessione metacognitiva (2h)	
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	A
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	A
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	A
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	A

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione

- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento .			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta pentemestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. La pace e l'integrazione europea	3 ore	
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	

IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	

LICEO LINGUISTICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento .			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	Trimestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali La pace e l'integrazione europea	3 ore	Trimestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	Trimestre
Il Cinese	Organismi internazionali: UE, Brix	2 ore	Pentamestre

IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Trimestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre
III Spagnolo	Intelligenza Artificiale: Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	Trimestre

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	Tutta la classe
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	
6.	Eventuali altre attività non presenti in elenco	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	X
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	X
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	X
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	X
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	X
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	X
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X
32	Eventuali progetti non inseriti nel presente elenco	

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	CRESCENZI STEFANO	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	PIPOLO PAOLA	
LINGUA E CULTURA CINESE	RICCHEZZA GIOVANNA	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	IAPOCE MARIA VITTORIA	
FILOSOFIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA	
STORIA	PENNACCHIO GIUSEPPINA	
MATEMATICA	SCHIATTARELLA SIMONA	
FISICA	SCHIATTARELLA SIMONA	
SCIENZE NATURALI	MINUCCI MARIA	
SCIENZE MOTORIE	SCARALLO FILOMENA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ISIDORO SILVANA	
IRC	CESARO RAFFAELA	
CONVERSAZIONE INGLESE	DI MEO DANIELA	
CONVERSAZIONE CINESE	MA WEN HUI	
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	LOPEZ LLOP MARIA DOLORES	

Giugliano in Campania, 05/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

 TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di tesi e di argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
	Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
	Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

--	--	--	--

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrase)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
	L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
	L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2

		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
I N D I C A T O R I S P E C	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	1,5
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una	1,5

I F I C I		interpretazione adeguata	
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	1,5
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	1,5
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
---	------------	-------------	-------

N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	1,5
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1,5
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2

Punteggio totale: ____/10

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono,	3	3

tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 53/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				